



4
④

Senato della Repubblica

Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale
Ufficio dell'Archivio storico

ID fascicolo UA 112 / 1

Oggetto sottofascicolo Corrispondenza 1949

6 marzo 1949

All'amice
Marie Campagneli
Ancena

Care Campagneli,

sono in attesa della promessami copia dei documenti più importanti costà approntati, nonché di quelli esibiti in giudizio e del verbale di dibattimento con la deposizione di Odde Marinelli. Ti prego di fare in modo che mi pervengano qui entro sabato 12 marzo.

Ti prego di comunicare agli amici che la domenica 13 marzo sarò impegnata a Matera (s. Barò) per la Partita e che, ripartendo di colà alle 6 del mattino di lunedì 14, sarò in grado di proseguire per Ancena col rapido, costà arrivando alle ore 15.54 delle stesse giornate. Queste per eventuali impegni di propaganda (circa i quali ti prego di tener presente una mia vecchia promessa nei confronti degli amici di Iesi) e per gli opportuni nostri accordi in base al lavoro da compiere e alla situazione in atto.

Verrai tenere informate di ciò l'ottimo ing. Barchiesi, pergendo a lui, alla sua Signora ed alle sue figliele i miei saluti cordiali. Molte cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Ingresso - Dettaglio

Magazzino di Vendita
Via Orefici, 5 - 5 E

Antonio Paoletti

Materiale Elettrico

Via Orefici, 5 - ANCONA - Telefono 27-63

Dettaglio

Negozi di Vendita
Via Orefici N. 1 A

3

li 22/3/1949

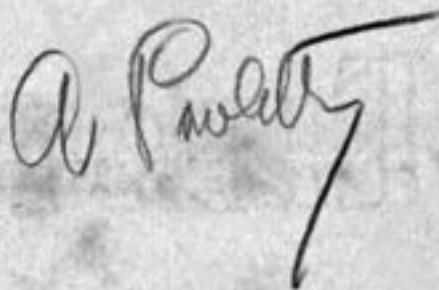
ALL'AVV. CIFARELLI MICHELE

BARI
VIA D'AZELIO.3

Compiato alla presente le rimette assegno di L.10.000.=
a copertura suo onorario per la VERTEZZA CAMPAGNOLI BOMBI=

Sono stato spiacente non aver saputo della cenetta intima
avuta con gli amici sarei stato ben lieto parteciparvi, spero non manchi
un'occasione propizia.

Intanto voglia gradire il mio fraterno saluto, ed al piacere di trascorrere delle cordiali serate insieme con stima passo a salutarlo.



N.B. ALLEGATO N. I VAGLIA CASSA RISPARMIO N.2.232.305.....L.10.000.=

24 marzo 1949

Al cittadino
Antonio Paoletti
via Orefici, 5
Ancona

Care amico,

ho ricevuta la lettera in data 22 marzo u.s. con l'ac-
cluso assegno di L.10000. Ringrazio, pur rettificando, com'è doveroso, che
si tratta di rimborso delle pure spese di viaggio in relazione al processo
Campagnelli, e non già di onerarie, perché, com'era mio dovere, non ho volu-
to che nemmeno si parlasse di onerarie per la mia opera in dette processi.
Quando si tratta del Partito, non si è avvocati, ma amici che si battono
per ideali comuni.

Tanti saluti cordiali a tutti gli amici. Arrivederci.

Cordialmente,

(Michele Cifarelli)

5.

Bari, 13 aprile 1949

On. Ugo La Malfa

R o m a

Care Ugo,

devi aver ricevuta da un mio collaboratore di Roma una richiesta telefonica di appuntamento costà. Gli è che ho bisogno di parlarti per parecchie cose molto importanti, in relazione alle quali desidero avere il tuo consiglio ed il tuo appoggio. E' anche una faccenda di carattere personale e politico insieme. Purtroppo per un intrico di impegni in Tribunale, non son riuscito a sganciarmi da Bari entro questa settimana, dimedeche potrò partire soltanto lunedì 18 p.v. Sarai costà nei giorni iniziali dell'entrante settimana? Io spero di sì e conto che tu iscriva fra i tuoi impegni la mia richiesta di appuntamento per qualche minuto di pacato colloquio.

Mi compiaccio per la tua multiforme attività e per l'invidia suscitata anche nei democristiani col tuo discorso a Montecitorio. Ma anch'io faccio del mio meglio per il Partito, pur essendo nel Mezzogiorno, cioè in partibus infidelium. Ma per questo benedetto Mezzogiorno è tempo che ci diamo da fare almeno dal punto di vista organizzativo del P.R.I., se non vogliamo essere sorpresi e schiacciati poi dalle idee.

Arrivederci, dunque. Auguri e saluti cordiali

(Michele Cifaralli)

P.S. Credo che sarò a Firenze delegato al Congresso Nazionale del M.F.E.

Roma 1.6.49

Caro Michele,

Ho iniziato l'azione per la
tua collaborazione alla "Gazzetta".
Come vedi qualcosa si è
mossa in movimento.

Bisogna che tu veda il direttore
alla sede di Bari: Sal Bruno
di Napoli perché la cosa
si metta in marcia bene.
Lo vedo che telegrafato ha
visto Kary e contornano i
miei suggerimenti.

Comunicami qualche cosa,
affettivamente

Luigi Sturzo

7

On. Ugo La Malfa

via Caccini, 1

R o m a

8

AVVOCATI CIFARELLI

VIA M. D'AZEGLIO, 3 - TEL. 12-610

BARI

772 TELEGRAMMA 14

N. di recapito Rimesso al f.
 Nulla è dovuto
 C'IFARELLI DA ZEGGLIO 3

BARIS



11

Banco di Napoli

IL PRESIDENTE

Napoli, 28 maggio 1949

Cara Eccellenza,

appena ricevuto il Suo telegramma ho vivamente interessato il Direttore della nostra Sede di Bari, Comm. Cagnazzo, affinchè intervenga presso la "Gazzetta del Mezzogiorno" appoggiando il desiderio del Suo raccomandato.

Ben lieto se mi sarà possibile poterLe fare cosa gradita, La prego di gradire, Eccellenza, i miei migliori saluti.

Mauri

A S.E. l'On. Dott. UGO LA MALFA
Camera dei Deputati

= R O M A =

Bari, 18 luglio 1949

On. dott. Ugo La Malfa
Roma

Caro Ugo,

con lettera in data 10 giugno 1949, t'informai circa i colloqui avuti col Direttore della Sede di Bari del Banco di Napoli, dott. Cagnazzo, il quale, per ovvie ragioni, è la persona più influente nell'ambito della "Gazzetta del Mezzogiorno". In seguito al tuo telegramma, con cui mi consigliavi di accettare la proposta alla quale ero col dott. Cagnazzo pervenuto, cioè di una collaborazione larga e permanente al giornale mediante regolare contratto, rividi il Cagnazzo a metà giugno e gli manifestai il mio proposito positivo, ottenendo da lui la più cordiale accoglienza. Rimanemmo d'intesa che sulle modalità concrete, numero degli articoli per ogni mese e compenso, lascio arbitro il Banco; mentre per mettere a punto le pratiche modalità della collaborazione, avremmo avuto un colloquio a tre, a fine giugno, il dott. Cagnazzo, io e il Direttore del giornale, Luigi de Secly.

Senonché, mentre attendevo qualche comunicazione, è mancata ogni ulteriore notizia e sono trascorsi molti giorni ancora. Io ho l'impressione che quando il Cagnazzo è passato a comunicare l'esito dei colloqui avuti con me al Direttore del giornale, che è un liberale molto legato agli infidi ambienti locali "ancien régime", siano insorti ostacoli che rischiano di compromettere tutto. Non ho mossa alcuna azione, per ragioni evidenti di prestigio, ma ci tengo ad informarti affinché in sede competente tu possa far valere la tua vigile influenza. Purtroppo quando noi cerchiamo di realizzare le collaborazioni sul piano locale, non troviamo comprensione da parte della D.C. e dei potenti del giorno: la faccenda dell'Acquedotto Pugliese insegna... Non ho bisogno di dire a te quale sia l'importanza politica del problema della "Gazzetta" che rimane tuttora insoluto e che, anche in caso di positivo avviamento della mia collaborazione, sarebbe tuttavia preoccupante.

Attendo qualche tua comunicazione. Ti ringrazio. Arrivederci. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)



Ente Autonomo
Fiera del Levante
Bari

Il Segretario Generale

01035/S.G.

Bari, 10 agosto 1949

13

Avvocato
MICHELE CIPARELLI
Via d'Azeglio, 3

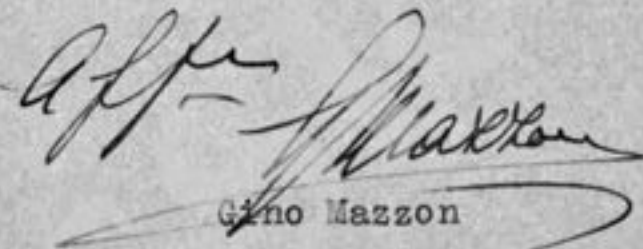
B A R I

Caro Michele,

consentitemi di richiamare la Vostra gentile attenzione su un mio articolo apparso su il "Globo" del 20 u.s., che mi permetto di inviarVi in copia pel caso in cui Voi, data l'importanza attuale assunta dal problema fieristico nel nostro Paese, Vogliate recensirne o discutere sulla "Voce Repubblicana" il contenuto.

Mi piace segnalarVi che una completa memoria sull'argomento è stata da me inviata all'On.le Ministro Lombardo ed è allo studio presso quel Dicastero, mentre sarà oggetto altresì di quello del Consiglio Superiore del Commercio e del Gruppo Italiano Fiere aderenti all'Unione Internazionale delle Fiere (G.I.F.A.U.), composto dalle Fiere di Milano, Bari, Padova e Verona, in vista della riforma della legge sulle Fiere.

Grato della Vostra benevola attenzione e di un cortese Vostro cenno di ricezione, Vi prego di gradire i sensi della mia immutata stima con la più cordiale stretta di mano.


Gino Mazzon

pt/

Ep. avv. Michele Liferelli
presso la sede del P. R. I.

14

Nari -

In data tre novembre u. s., inviai alla Gazzetta del Mezzogiorno alcune mie moderate e obiettive considerazioni in risposta al suo articolo «Posizioni antidemocratiche» pubblicato sull'ottavo foglio del 26.10.1949.

Come io prevedevo, la Gazzetta non ha pubblicato niente: e padre nessuna di fatto! Forse era troppo tardi? Non credo, poiché son dotti problemi sempre d'attualità: e poi si era enunciato il motivo dell'eventuale presunto ritardo.

Ma in omaggio almeno al contenuto di quest suo scritto, dato che i dibattiti politici, anche se si intervengono volontariamente e su modo della strada al posto di esponenti qualificati di partiti, sono indispensabili allo sviluppo della democrazia sia dentro che fuori dei partiti, la Gazzetta avrebbe dovuto mettere lo stimolo democratico, e non giudicar bene e raggolar male, ~~di~~ ^{non} avvalorare pertanto la giusta tacita di non essere un giornale indipendente, e di rinunciare, almeno una volta, di non seguire la prassi democratica.

Comunque io devo affermare a lei, poiché non ha potuto leggere la mia risposta, che in definitiva tutto quanto si pubblica sulla Gazzetta in riguardo a problemi particolari e contingenti della vita nazionale non raggiunge lo scopo per cui si propone di dibattere presso tali problemi, che ne restano irrisolti, perché - ma non è colpa sua - non si vuol dare a dito a nessuno l'altra campana.

Tanto io sentivo il dovere di portare a sua conoscenza per un senso ed a titolo di democrazia.

Le abbia i miei della mia considerazione -

Nari - 7 novembre 1949.

Prof. Antonio Labriola

26/11/1949

Ill^{mo} Signor Michele Ciprelli

Bari

L'articolo "Lo Spetto del Cittadino" pubblicato nel n. 276 dell' Garrett del Messogiorno a rinvio il piano di un largo strato dell'opinione pubblica di queste contrade -

ella merita davvero encomio e ammirazione per le sue sane benemerite degli interessi e delle personalità umana dei cittadini, i quali se vorranno anche più grati se vorrà recitare in tale argomento, mettendone in risalto qualche altro importantissimo, che si sarà spedito, e che detta è incorporeabilità e la reazione delle diverse centinaia di migliaia di cittadini di comuni non capoluoghi di provincia -

vale argomento è: il servizio postale.
 Questo vitale servizio non fu mai toccato, nemmeno dal precursore di tante torture cresciute in queste contrade ora e cioè: il riposo festivo!

La festa tutta la vita dei co-
muni rimane paralizzata!
E ciò è niente; tocca il colmo quan-
do nelle settimane vi sono più
feste, nelle quali l'ufficio riposa!
Nelle settimane da 14 a 30
ottobre al 6 novembre: le feste; le
riposi; quattro giorni in cui la vita
rimane paralizzata con danni moral
colabile di quei tali cittadini di qua-
li la burocrazia non tiene... alcuni
contò.

Ora questo stato di cose è grave
e non si può oltre tollerare.
Il personale è il diritto al riposo
finito, ma ci sono i musei per far
quello godere, con l'addebiacamento
ecc. ecc., come si pratica con la ferrovia,
e senza sacrificare un enorme num-
ro di cittadini. Se non altro si torna
al vecchio sistema rapportabile, sul
l'orario autunnale della domenica,
ma la sola domenica, per i servizi
speciali e il telegraf. -
Velle di, altre di con gli altri articoli

sempre letti con interesse, con questo
 dell' "Spettro del Lettore", e a toe
 cata una piaga coraggiosamente di
 affligge l'umanità, e si stanno pre-
 gati di: ininteressi sopra, nutrendo
 e nuovo l'argomento da si decano
 su e così questo ripeto degli effetti
 politici e se deli ricordi e hanno
questi piaga, specie in questo settore,
de comporsi in vitali servizi.
 si menterà la plebiscitaria con
mirasione e gratitudine della gran
de maie de cittadini incapaci.
della e la competenza e la politi-
ca per raggiungere il capo e un
fiduciosi atteggiamento :

Se per per, anche a nome di altri ben
numerosi, i per devoti esempi
 Adriano (Lee) 26/11/1949
 Domenico Palumbo
 Riv. di guerra -

18



Partito Repubblicano Italiano

Federazione Prov. Ravennate

Ravenna, 13/7/49

SEGRETERIA

Prot. N. 31

Avv. Cifarelli Michele

Via M. D'Azeglio, 3

BARI

Care Cifarelli,

Un pò in ritardo ti rispondo alla tua di qualche tempo fa.

Avrai già ricevuto le 4000 lire per la Sezione di Fragnano e ora ti rimettiamo il ricavato della sottoscrizione organizzata dal ns/ Mov. Femminile in L. 30.000 (trentamila) -

Il risultato non è stato dei più brillanti, ma devi pensare che siamo in periodo pre-raccolte e in concorrenza con altre sottoscrizioni, Partito, Federazione Ravennate, ecc.

Ad ogni modo speriamo far di più in una prossima occasione.

Molti fraterni saluti.

LA SEGRETERIA



u

Bari, 21 luglio 1949

Al cittadino
geom. Galileo Pasini
P.R.I. - Fed. Ravennate-
Ravenna

Carissimo,

ho ricevuta la tua lettera in data 13 luglio 1949 prot. N. 31, con accluso l'assegno di L. 30.000 che mi hai rimesso quale ricavato della sottoscrizione costà organizzata per questa Federazione Pugliese. Ti sono veramente grato e ti prego di esternare i sentimenti dell'animo mio e quelli degli amici di qui agli ottimi, generosi, infaticabili, repubblicani ravennati. D'aiuto per Fragnano Terzi, questa rimessa benefica oggi, le speranze che non ci dimentichiate per l'avvenire (!) sono tutte ragioni per la più commovente solidarietà tra i repubblicani di Romagna e quelli di Puglia. Siamo pochi, ma ci battiamo con fede. Lo avvenire ci darà ragione.

A te un particolare ringraziamento e la promessa di essere pronto a qualsiasi invito che di costà mi venga per il Partito. Buon lavoro. Saluti a tutti gli amici, a cominciare dall'ottimo Bonghi, da Ravaoli, Seracchioli, ecc. Molto cordialmente,

Dalla Consociazione di Ravenna

L. 10.000.==

12
L. 3.500.==
". 2.100.==
". 2.000.==
". 2.400.==

L.10.000.==

1) Alla Sezione di Valenzano (28.7.1949)

2) Tassa di partecipazione al Congresso Meridionale di Napoli (30,31 luglio 1949)

3) Contributo alla Sezione di Fragagnano (8.8.1949)

4) Alla Sezione di Bari (20.8.1949)

Bari, 20 agosto 1949



23

Bari, 15 dicembre 1949

Dott. Oberdan La Forgia
B a r i

Carissimo,

come preannunciatoti, ti trasmette il cento della sovvenzione di L. 30000.- che la Consociazione Provinciale di Ravenna mi fece pervenire quale contributo per la organizzazione e lo sviluppo della Consociazione di Bari. Ciò con lettera in data 13.7.1949 prot. N. 31., alla quale risposi in data 21 luglio, ringraziando.

Accludo alla presente la somma residua in cassa, che è di L. 5025. Accludo inoltre alcuni documenti giustificativi, e propriamente il tagliando dell'assegno col quale trasmisi il contributo di L. 2000 alla Sezione di Fragagnano e il tagliando dell'altro assegno col quale il 23.8 trasmisi il contributo di L. 5000 al rag. G. Di Savino, Segretario della Consociazione di Foggia. L'amico Barone è certamente in possesso dell'estratto conto per le uscite e le entrate per i numeri 1 a 4.

Buon lavoro. Abbi la bontà di accusarmi ricevuta. Dobbiamo essere fanatici della regolarità formale, anche se fra noi non ve n'è assolutamente bisogno. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Dalla Consociazione di Ravenna
(21 luglio 1949)

L. 30.000.-

24

USCITE:

1) Alla Sezione di Valenzano (28-7)	L. 3.500.-
2) Tassa partecipazione Convegno di Napoli (30 e 31 luglio 1949)	" 2.100.-
3) Contributo alla Sezione di Fragagnano (8 agosto 1949)	" 2.000.-
4) Alla Sezione di Bari (a Barone) (20 agosto 1949)	" 2.400.- (1)
5) Alla Consociazione di Foggia (23 agosto 1949)	" 5.000.-
6) Spese ispezione al P.R.I. Potenza (5 agosto 1949)	" 4.700.-
7) Spese ispezione al P.R.I. Matera (12 agosto 1949)	" 3.350.-
8) Prezzo volumetti mazziniani	" 1.925.-
Residue in cassa	<u>" 5.025.-</u>
Totale	<u>L. 30.000.-</u>

(1)

Per le voci da 1-a a 4- già diedi resoconto all'amico
Barone.-

Bari, 15 dicembre 1949



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE REGIONALE CAMPANA

NAPOLI 1 Luglio 1949

Tel. 62944 - Galleria Umberto, 83

N. di prot. _____

ALLA FEDERAZIONE REGIONALE

Pugliese

Cari amici,

come rileverete dall'alligata circolare, che vi preghiamo di leggere attentamente, la Federazione Campana rendendosi interprete della tragica situazione in cui versa il Partito nell'Italia Meridionale e insulare, e aderendo ai voti unanimi espressi ha indetto un "Convegno" per il 29, 30, 31 corr.

Abbiamo provveduto a rimettere direttamente alle Consociazioni Provinciali un congruo numero di circolari per la distribuzione alle Sezioni, nel mentre a codesta Federazione abbiamo inviate n° cinque copie.

Insistiamo perchè la nostra iniziativa abbia larghissime consensi di adesioni e soprattutto di interessamento, è nostra intenzione affrontare e risolvere in casa nostra i nostri problemi organizzativi, che in tutti i Congressi dopo magnifiche espressioni di simpatia e di calorose promesse, sono stati sempre accantonati e minimizzati.

Solo una discussione serena, tra amici che sono tutti alle prese ogni giorno con le medesime comuni esigenze, può portare all'impostazione di una linea di azione unica e decisa.

Per questo motivo vi preghiamo nell'interesse della vita del Partito, sopportare il lieve disagio economico per la partecipazione attiva al Convegno, e intervenire col maggior numero di Delegati.

Il Comitato Organizzativo è a vostra disposizione per tutti i chiarimenti opportuni.

Arrivederci a presto e fraterni saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE

(On. Avv. UGO DE MERCURIO)

Ugo De Mercurio



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Federazione Regionale Campana - NAPOLI - Galleria Umberto, 83 - Tel. 62944

CONVEGNO MERIDIONALE E INSULARE

Napoli : 29 - 30 - 31 luglio 1949 (Via S. Anna dei Lombardi, 36)

A tutte le Organizzazioni Regionali - Provinciali -
Circondariali e Comunali del P. R. I. dell'Italia Me-
ridionale - Sicilia e Sardegna.

LORO SEDI

Cari amici,

In data 22 Marzo u. s. la nostra Federazione, dopo il Congresso Nazionale di Roma, che non affrontò nè risolse i gravi problemi organizzativi del Partito, particolarmente importanti nell'Italia Meridionale e insulare votò all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal Segretario Regionale On. Avv. Ugo de Mercurio.

Detto o. d. g. precisava le non lievi responsabilità assunte dalla Direzione Centrale negli anni scorsi, con le innumerevoli promesse, mai mantenute, nei confronti del Mezzogiorno, dando la sensazione che si volesse perseverare in una situazione di sconforto e di mortificazione.

Quasi tutte le Federazioni Regionali, le Consociazioni Provinciali e molte Sezioni dell'I. M. e insulare, plaudendo alla iniziativa hanno insistito sulla necessità di un Convegno Interregionale e recentemente nell'ultima riunione della Direzione del Partito, tenutasi a Roma nei giorni 21 e 22 maggio l'amico de Mercurio ha esposto la situazione nella quale versano le organizzazioni del Partito in queste zone, dove molto vi sarebbe da fare, solo se l'Italia Meridionale non venisse ritenuta un vivaio di energie in frigorifero.

Aderendo quindi agli unanimi voti espressi, la Federazione Campana nell'interesse del Partito ha indetto un Convegno Interregionale, da tenersi a Napoli nei giorni 29-30-31 luglio 1949 per:

- 1) - Richiedere che la Direzione Centrale del Partito tenga fede al formale impegno assunto in occasione del noto « Convegno » di Napoli (1947) di aiutare economicamente e seriamente le Federazioni Meridionali e Insulari, onde permettere loro di impostare con opportuni criteri, dettati dall'esperienza e dalle condizioni ambientali, *note solo a chi partecipa in loco* alla attività organizzativa del Partito, la difficile opera di penetrazione del P. R. I. fra le popolazioni meridionali.
- 2) - Affrontare il problema della stampa del Partito in queste dimenticate zone depresse.
- 3) - Stabilire un piano positivo di coordinamento nell'azione propagandistica politica, assistenziale del Partito e sindacale, allo scopo di consentire alle varie Federazioni di svolgere tale attività su basi organicamente studiate, con accurata rispondenza alle esigenze e al temperamento delle popolazioni, verso le quali deve la propaganda essere svolta, si da rendere più efficace l'azione nel Mezzogiorno.
- 4) - Vagliare l'opportunità di costituire, in conformità delle famose promesse fatte nel convegno di Napoli una « Direzione o Segreteria Meridionale del P. R. I. », organismo quanto mai oggi necessario per meglio coordinare l'attività ed efficienza del Partito, semplificando la pratica attuazione del programma organizzativo.
- 5) - Ottenere un maggiore avvicendamento di oratori, oggi polarizzati solamente in quelle zone, ove il Partito ha ben più solide basi, che non l'Italia Meridionale.

6) — Discutere sulla possibilità di eventuali alleanze con altri Partiti, raggruppamenti politici e indipendenti per le prossime elezioni regionali e amministrative, e preparare un accurato piano di impostazione propagandistica in favore dell'Ente Regione.

7) — Rendersi conto ed eventualmente accelerare la definizione conclusiva degli studi compiuti o in corso presso le varie Federazioni dalle apposite commissioni sui problemi delle rispettive Regioni, e con l'esame dei più importanti problemi meridionali.

Si potrà in tal modo chiedere al Governo, con il mezzo che il Convegno riterrà più idoneo di intervenire per la soluzione di problemi scottanti in queste zone depresse; si da attirare l'attenzione di larghi strati dalle popolazioni interessate sul P. R. I.

8) — Proporre con apposito voto la riforma dell'attuale Statuto del P. R. I. al prossimo Congresso Nazionale.

9) — Porre in discussione nell'ultimo giorno dei lavori altri argomenti che rivestano carattere di peculiare importanza.

ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

Trattandosi per ora di Convegno e non di Congresso, il Comitato Organizzatore, allo scopo anche di evitare soverchio dispendio alle Federazioni, ha ritenuto di farvi partecipare con voto deliberativo:

- 1) — I componenti delle Direzioni Regionali di ogni Federazione e delle Direzioni delle Con-sociazioni Provinciali e Circondariali del Partito,
- 2) — I Rappresentanti Regionali, Provinciali e Circondariali del M.F.R. del M.G.R. e del M.A.S.
- 3) — Uno dei componenti dei Comitati Provinciali Sindacali per l'ERP.
- 4) — I Segretari delle Sezioni.
- 5) — I Presidenti delle Fratellanze Agricole e Artigiane.

Potranno intervenire inoltre al Convegno tutti gli iscritti al P. R. I. in possesso della Tes-sera per il 1949.

I Delegati dovranno essere muniti di un documento che attesti in senso singolo o collettivo l'appartenenza ad una delle sei categorie di cui sopra.

Le votazioni avverranno per voto personale e non in base agli iscritti.

Il Convegno sarà tenuto a Napoli nei locali della Sezione di Napoli del Partito (Via S. Anna dei Lombardi, 36, nei giorni di Venerdì 29, Sabato 30 e Domenica 31 luglio 1949, *eventual-mente* Lunedì 1 agosto, qualora se ne ravvivasse *l'assoluta necessità*.

I lavori si svolgeranno dalle 9 alle 14 e dalle 18 alle 22. Se del caso saranno tenute sedu-te notturne.

Il Comitato Organizzatore è in grado di assicurare il pernottamento in buoni alberghi a prezzi modici, e il pranzo in ottimi ristoranti a prezzo fisso.

Per usufruire di tali facilitazioni è necessario che le prenotazioni pervengano al massimo entro il 23 luglio, scrivendo al Comitato Organizzatore - Galleria Umberto, 83.

Per la buona riuscita del Convegno preghiamo gli amici di comunicarci comunque entro la stessa data la loro adesione e il numero dei partecipanti.

Presso la Federazione Campana funzioneranno un « Comitato Alloggi » e un « Comitato Stampa e Propaganda ».

Il Comitato si riserva organizzare durante lo svolgimento dei lavori e dopo la chiusura del Convegno gite turistiche a Capri, Sorrento ecc. e qualche trattenimento danzante in onore degli amici partecipanti.

Si avvertono i giovani che interverranno al Convegno che, in uno dei tre giorni del Con-vegno stesso, essi si riuniranno in separata sede per discutere problemi che riguardano la Fe-derazione Giovanile Repubblicana.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione per gli amici che interverranno con voto deliberativo è stata fissata in lire TRECENTO, e in lire CENTO per tutti gli altri, e per ogni singolo intervenuto

Le Federazioni Regionali, le Consociazioni Provinciali e Circondariali verseranno un contributo di organizzazione di L. 1000,00, di L. 500,00 e di L. 300,00 rispettivamente.

Fraterni saluti

Napoli, 20 giugno 1949

IL COMITATO ORGANIZZATORE

IMPORTANTE

Le Consociazioni Provinciali e Circondariali sono pregate di inviare la presente circolare a tutti i Segretari di Sezione del P.R.I. dando la massima diffusione tra le persone indicate fra quelle ammesse con voto deliberativo.

Dalla riuscita di questo Convegno dipende la vita del Partito nelle nostre Regioni.

28bis

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
CONVEGNO MERIDIONALE E INSULARE
NAPOLI - 29 30 31 Luglio 1949

Ordine del giorno:

- 1°) Elezione dell'Ufficio di Presidenza e delle Commissioni;
- 2°) Regioni e problema meridionale (rel.:Avv.Enzo Sica);
- 3°) Propaganda (rel.: Avv.Vittorio Verzillo);
- 4°) Stampa (rel.: Nino Colacurci);
- 5°) Organizzazione e rapporti con altri partiti (rel.On.Ugo de Mercurio);
- 6°) Varie.

R e g o l a m e n t o d e l C o n v e g n o

- 1) L'Assemblea elegge l'Ufficio di Presidenza di 3 membri, l'ufficio di Segreteria di 3 membri, la commissione di verifica dei poteri di 3 membri, tre scrutatori e due quesori.
- 2) Spetta alla Presidenza dirigere la discussione, mantenere l'ordine, il tutto con poteri discrezionali.
- 3) La Commissione Verifica dei Poteri provvede a controllare nei partecipanti le qualità previste per l'espressione del voto e le deleghe di rappresentanza, trasmettendo i risultati del suo lavoro all'Uff. di Presidenza.
- 4) Gli scrutatori provvedono allo spoglio delle schede per le votazioni a scrutinio segreto. Le votazioni palesi e gli appelli nominali vengono controllati dalla Presidenza che può valersi, se lo ritenga, dell'ausilio degli scrutatori.
- 5) Solamente i partecipanti con voto possono prendere la parola, avutane facoltà dalla Presidenza. Gli oratori devono attenersi all'argomento posto in discussione; dopo il primo richiamo la Presidenza può togliere la Parola.
- 6) Le sedute si svolgeranno dalle 9 alle 14 e dalle 18 alle 22. L'assemblea deciderà di eventuali sedute notturne e il prolungamento dei lavori per un'altra giornata, qualora se ne ravvisasse l'assoluta necessità.
- 7) Le iscrizioni a parlare devono pervenire all'Ufficio di Presidenza prima che sia votata la chiusura.
- 8) Gli interventi non dovranno superare di regola i 15 minuti. Sono da escludersi in linea di massima le letture (riservate ai soli relatori). I delegati potranno parlare sullo stesso argomento una sola volta. La replica spetta solo ai relatori che concluderanno il dibattito sulla relazione. Gli oratori devono parlare con concisione e chiarezza. Su tutto quanto forma oggetto di questo capo del Regolamento la Presidenza userà comunque dei suoi poteri discrezionali.
- 9) Sugli ordini de l giorno e sulle ^{mozioni} ~~relazioni~~ saranno ammessi a parlare due oratori, uno in senso favorevole e uno contrario, e per un tempo mai superiore ai cinque minuti.
- 10) Per le questioni pregiudiziali o sospensive (mozioni d'ordine) sarà concessa la parola per soli tre minuti agli iscritti a parlare.
- 11) Per fatto personale la parola sarà concessa quando lo riterrà la Presidenza, ma per soli tre minuti.
- 12) Per le dichiarazioni di voto la parola verrà concessa prima che abbia inizio la votazione e per il tempo massimo di due minuti.
- 13) Eventuali modifiche al presente regolamento dovranno essere proposte allo inizio della discussione congressuale.

=====

Sede del Convegno: Sezione del P.R.I. - Via S. Anna dei Lombardi, 36 - 2° piano

25

Vado 19-9-1949

Carissimo Profarelli,

ho lavorato
tutta questa estate per risolvere
favorevolmente la questione
dell'aggiungimento dei Vallone
al Partito Repubblicano. A S.
Maria al Bagno ho conosciuto
il prof. Aldo Vallone, che è tra
i migliori della sua famiglia.
Egli è persona coltissima, lette-
rato e giornalista. E' propenso ad
aiutare e a collaborare. Parte
ora per Roma ove insegna Lettere
italiane al liceo scientifico
Righi. E' ho pregato di collabo-
rare alla Voce. Ne riceverò a
orofo. Devo dire però che a
lavorare in questo senso sono

rimasto solo e senza aiuto di
nessuno. Michelino Praupo, più
volte sollecitato da me, non
ha fatto nulla. Il mio è che è
stato colpito di recente da tutto
gravissimo per cui non ho creduto
di tornare ancora a meglio
lo. Carlo Vallone, essendo parente,
non vuole intervenire diretta-
mente nelle trattative. Non m.²
è riuscito di vedere Pato, che è
a Beuca in villeggiatura.

Il mio disegno è il seguente.

Il 5 febbraio 1950 compirà 25
anni dalla morte di Antonio
Vallone, avvenuta in Galatona
il 5-2-1925. Il Partito deve ce-
lbrare degnamente tale data
con pubblici capanni, articoli, comi-

zi, recando un piano che dovrà
essere concordato anche con la
famiglia. Antonio Vallone è u-
na figura molto interessante.
Da giovane, a Roma, verso il '79
c'è fianco di Guglielmo Oberdan
come fondatore della Associa-
zione Trento e Trieste; a Becca, per
vari anni dal 1886 al 1900 è in-
segante apprettato nell' Istituto
Decenio, deputato repubblicano
dal 1900 al 1909 e dal 1919 al
1924. N'è del gruppo repubbli-
cano. N'è gli offre la presiden-
za dell' Associazione Popolare ed
egli rifiuta, costringendo il Gover-
no a designare Luciani, di molto
inferiore a lui; Giolitti, nel '21,
gli offre il portafoglio dei lavo-
ri pubblici (Vallone era insegna-
nte) ed egli non accetta per non

troungere con la sua coscienza.

Ri pone contro il fascismo e nel
'24 appoggia fortemente la lin-
sta repubblicana capeggiata
dal grande P'ier del fuo Perce.

Salatua deve a lui se, da un'ora
borgata, n'è innalzata al gra-
do di città. Non n'può trasen-
rare tale figura, ma tu mi devi
aiutare a vincere l'apatia degli
amici, che non debbono perdere
l'occasione di sollevare le sorti
del Partito. Saluti affettuosi

Tuo

Paubaleo Lupusci



23

Pregato Lopez

avvocato

Michele Cifarelli

Via d'Azeglio 3

Bari

34
Avv. Pantaleo Magusei
(Napoli) NAR 100



Personale

Bari, 8 dicembre 1949

Ing. ~~Conti~~
P.R.I.

35
Cifarelli
Bologna

Carissimo,

accludo alla presente un assegno Banca d'America di L.2500: é la somma che mi prestasti a Roma e che ti restituisco ringraziandoti vivamente. Mi auguro che nãn manchi altra occasione per essere simpaticamente insieme a Roma o costà. Io sono tornato al lavoro per questa regione pugliese e mi auguro di metterla su in modo da evitare i troppi fulmini dell'amico Conti: ma ti assicuro che ci vogliono molti mezzi e molta pazienza e soprattutto un cuore d'acciaio per resistere a tante delusioni in atto e in potenza. Ti prego di salutarmi costà gli amici, specie Nasi e Mario Protti.

Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Raccomandata

36

Bari, 17 dicembre 1949

Dott. Franco Simoncini

R o m a

Caro Franco,

ti compiego un assegno della Banca d'America e d'Italia K N. 35534 dell'importo di L. 10000.- Ti restituisco, così, la somma che costà mi prestasti il 28 novembre. E ti ringrazio di cuore con l'augurio che la prossima volta sia meno costoso il far bisboccia insieme.

Spero che il tuo giro tra Puglia e Sicilia sia andato benissimo: i contatti diretti con gli amici della periferia sono quanto di più serio si possa fare nell'attuale fase della nostra organizzazione. Io ho fiducia nello sforzo del PRI, ma stiamo attenti a fare dei larghi accordi per le elezioni regionali e amministrative dell'anno prossimo, ché se ci risultano apertamente pochi voti, rischiamo di subire un altro brutto scossone. Qui la mia espressione è, che, passata la stanchezza del 18 aprile, si stiano ritrovando energie e simpatie.

Ti auguro buon Natale e buon anno e ti prego di porgere auguri ed ossequi alla Signora ed agli amici costà, tra i quali in primis a Reale, Sommovigo e Pasqualini. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Bologna 18 /12/1949

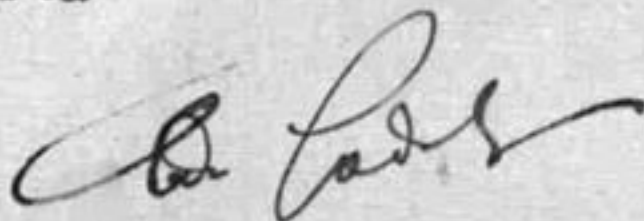
37

Cari ssimo Cifarelli,

Ho ricevuto la tua con il relativo contenuto.
Come ebbi a dirti a Roma avresti potuto attendere
l'occasione del primo prossimo o lontano incontro.

Ti apprendo con piacere al tuo lavoro ed a quello
per il Partito ed in entrambi i casi ti faccio i
miei migliori auguri per una migliore fortuna e
per quella fermezza d'animo necessaria in così lar-
ga misura quando la messe delle delusioni cui tu
accenni è tanto abbondante soprattutto nel campo
specifico della politica.

Coraggio! E con la speranza di presto incontrarti
ed amichevolmente intattamente ricevi le mie
migliori cordialità





Ente Autonomo
Fiera del Levante
Bari

38

Bari, 19 Dicembre 1949

Il Segretario Generale
01880/S.G.

Carissimo Amico,

ho letto con grande piacere i Tuoi
due articoli su "La Fiera del Levante" e Ti ringra-
zio anzitutto della citazione di un mio scritto ap-
parso su "Il Globo" e che benevolmente vuoi quali-
ficare interessante.

Il secondo Tuo articolo mi ha poi ar-
recato gran piacere per vedervi prospettata magnifi-
camente la soluzione ospitaliera per la quale vado
facendo da anni la mia propaganda spicciola. La "Ca-
sa dello Studente" è l'unica forma che può risolvere
il problema cogliendo più piccioni con una sola
fava ed evitando una crisi alberghiera, inevitabile
costruendo ai fini specifici un nuovo albergo.

Ma tutto nei Tuoi articoli è pieno
di belle cose e ben dette. Mi auguro quindi che dal-
la Tua autorevole firma le cose espresse ricevano
l'impulso che meritano per una rapida attuazione.

Con i più affettuosi auguri di buone
Feste e felice Anno abbiti i miei saluti cordialis-
simi

Tuo

afp
Gino Marzani

Ill.mo Sig.
Avv. Michele CIFARELLI
B A R I
Via D'Azeglio, 3

39

Ente Autonomo
Fiera del Levante
Bari
Il Segretario Generale
S



Ill.mo Sig.
Avv. Michele CIFARELLI
B A R I
Via D'Azeglio, 3

GIUS. LATERZA & FIGLI - BARI

CASA EDITRICE - LIBRERIA

Si accettano commissioni di libri italiani e stranieri

Sig. *Arr. Michele Cifarelli*

I libri ordinati in conto assoluto non si riprendono per nessuna ragione.

Si prega di voler curare la rimessa del saldo non potendo la Casa tenere conti in sospeso.

1240 4112

Bari, *23/12* 19*49*

Le opere date in esame non si possono restituire sfogliate, e dopo otto giorni passano in conto assoluto.

	DARE	AVERE
<i>Baudelaire Diari intimi</i>	400	g
<i>Rousseau Contratto sociale</i>	400	
<i>Coleridge Poesie</i>	700	L
<i>De Rougemont Vita o</i>		g
<i>mark dell' Europa</i>	400	
<i>Shakespeare Omelette</i>	800	N
<i>Errain con Sawyer</i>	1500	R
<i>Dorso Mussolini</i>	800	Mur
<i>Natale Giolitti</i>	1800	Ven
	<u>6800</u>	

I professori Giulio Bonomi e
 Franco Cattignani quali querelanti
 ed il dott. Mario Campopoli quale
 querelato nel processo in corso
 presso il Tribunale di Ancona
 dichiarano di accettare ^{il fatto} l'illuminato e autorevole
 dell'On. Presidente del Tribunale
 di Ancona di ^{per favore} ~~risolvere~~ ^{diretta}
~~mentre alla~~ ~~questione~~ stessa e
 ciò al fine di non inasprire i
 rapporti tra i partiti ^{nei} ~~tra~~ ^{quasi} ~~tra~~ ^{quasi}
 le parti ~~affrontando~~ ^o militare.

A tal fine le parti dichiarano:

1) concordemente che le ~~parti~~ ^{espansioni} contenute nel ^{lungo}
~~scritto e dette~~ che hanno de-

terminato per l'azione giudiziaria
 di cui non sono state ~~scritte~~ ^{originate}

né pronunciate ~~per~~ ostilità
 personali, ma solamente

nel quadro della ~~vita~~ ^{accusa}

~~accusa~~ ~~alla~~ polemica

elettorale politica nelle

elezioni amministrative del

novembre scorso.

partecipato ed è stato rinvenuto alla
luce di Africa come risultato
per gli stessi degli altri processi
mali.



45

3) Il Prof. Bombini e Patriquani
~~accettano~~ ^{puramente} ~~che~~ ^{che} dichiara
testimoni del dott. Compagnoli di un rapporto
come ~~risultato~~ ~~di~~ ~~un~~ ~~rapporto~~ ~~di~~ ~~un~~ ~~rapporto~~
~~di~~ ~~un~~ ~~rapporto~~ come ~~risultato~~
la querela portata contro
il dott. Compagnoli in
proprio e quale direttore
del lucifero, ~~stato~~
~~ritenere~~ ~~vera~~ e ~~inconfutabile~~
~~bilie~~ ~~le~~ ~~risultato~~ ~~use~~ ~~processi~~
~~mali~~ ~~di~~ ~~nota~~ ~~tor~~ ~~politica~~
~~luce~~ ~~ris~~ ~~of~~ ~~documenti~~
~~della~~ ~~recessione~~ ~~dell'~~ ~~azione~~
~~finalizzata~~

Il Dott. Compagnoli o altre
che ~~questo~~ -

espresso

84



50

2/6

av. Michele Cifarelli

Via N. D'Araglio 3

Pari

57

CAMERA DEI DEPUTATI





Handwritten signature or initials, possibly 'K.D.' or similar, located in the bottom left corner of the page.